

## CRONACA

Il XV Convegno di Studi Etruschi ed Italici si è aperto nel pomeriggio del 28 maggio 1987 nel salone del Forte San Gallo di Civita Castellana, di recente completamente restaurato. Hanno porto il saluto agli intervenuti il Sindaco della città, l'avv. Raffaele Tamiozzo, Capo di Gabinetto, in rappresentanza del Ministro per i Beni Culturali on.le N. Gullotti e il dott. Umberto Ciotti, Ispettore Centrale Archeologo, in rappresentanza del Direttore Generale Francesco Sisinni: quindi la Soprintendente Archeologa per l'Etruria Meridionale ha presentato le sue «considerazioni introduttive» e ha chiuso la riunione il Presidente dell'Istituto prof. Massimo Pallottino con la «Presentazione del tema del Convegno».

Si è effettuata quindi la visita al Museo Archeologico dell'Agro Falisco, di cui la recente sistemazione in varie sale del Forte è stata curata dalla Direttrice dottoressa Gabriella Begni Perina, che ha guidato la visita illustrando le collezioni e i criteri espositivi.

La giornata si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Amministrazione Comunale nel loggiato della grande corte di ingresso.

La seconda giornata (29 maggio) si è svolta secondo il programma con le relazioni di M. Moretti, M. Fugazzola Delpino e P. Petitti, di P. Baglione, M.A. De Lucia Brolli e F. Jurgeit Blanck; nel pomeriggio hanno parlato G. Colonna, P. Moscati, M.D. De Lucia Brolli, L. Quilici e H. Blanck; è seguita una breve discussione.

Anche la terza giornata, 30 maggio, il programma si è svolto regolarmente: al mattino hanno parlato B. Adembri, B.B. Shefton, F. Catalli e C. Sforzini; nel pomeriggio E. Peruzzi, A.L. Prosdocimi, P. Renzetti Marra e L. Di Stefano Manzella.

Alle relazioni è seguita una discussione cui hanno partecipato principalmente E. Peruzzi, G. Colonna, A.L. Prosdocimi. Il Convegno è stato chiuso da un breve intervento di M. Pallottino, che ha sottolineato i risultati.

Domenica 31 maggio si è effettuata la prevista visita a Falerii Novi, guidata dalla dottoressa Begni Perina e dall'architetto V. Antonelli, che dirige gli scavi e i restauri dei resti archeologici della città.

Particolare attenzione è stata riserbata ai problemi di conservazione delle mura di cinta, di cui sono stati discussi i metodi usati per il restauro, diversi a seconda delle necessità di intervento e anche dei tempi in cui sono stati effettuati: alla discussione hanno preso parte vari intervenuti, fra i quali il dottor Umberto Ciotti che a suo tempo, quale ispettore della Soprintendenza, aveva seguito il restauro di alcuni tratti di mura.

La visita è proseguita ai resti di strade e di edifici, e alla Chiesa romanica

di S. Maria di Falleri, ora in abbandono e in parte scoperchiata, di cui si sono discusse possibilità di restauro e di riutilizzazione in modo consono alla dignità del monumento e al carattere ormai esclusivamente archeologico dell'ambiente circostante.

Sono quindi intervenuti per salutare il Convegno il Sindaco e l'Assessore alla Cultura del Comune di Fabbrica di Roma, che si sono intrattenuti con i partecipanti al Convegno durante la festosa colazione all'aperto offerta, in chiusura del Convegno, da quella Amministrazione Comunale.